



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)**

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del 23/07/2014 n. 20

Oggetto: **COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO ART. 15 DEL CCNL 1.4.1999 "RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA" - DETERMINAZIONE PROVVISORIA PER IL 2014.**

Publicata all'albo pretorio  
in data \_\_\_\_\_  
reg. n. \_\_\_\_\_

~~DELIBERA~~ DI C.d.A  
 ORIGINALE  
 COPIA

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno 23 (ventitre) del mese di luglio alle ore 11.00 presso l'ufficio del Presidente nella sede dell'Azienda, Via Libertà n. 823 - Vignola; convocata con le prescritte modalità, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ASP.

Fatto l'appello risultano:

	presenza	
	SI	NO
Marco Franchini	x	
Alida Quattrini	x	
Giuseppe Novembre	x	

Svolge funzioni di verbalizzante, ai sensi del comma 5 dell'art. 28 del vigente Statuto, il Direttore Dott.ssa Teresa Giovanardi nominata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con proprio atto gestionale n. 36 del 31/01/2013. Assiste la Dott.ssa Isabel Degli Antoni con funzioni di supporto per i compiti di verbalizzazione.

Assume la presidenza il Dr. Marco Franchini, il quale, constatato il numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
"Giorgio Gasparini" - Vignola (MODENA)**

**ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:**

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**Seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 23/07/2014**

**DELIBERAZIONE N. 20**

**OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO ART. 15 DEL CCNL 1.4.1999 "RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA" - DETERMINAZIONE PROVVISORIA PER IL 2014.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Atteso** che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

**Ricordato** che l'art.15 del CCNL 1.4.1999 del Comparto Regioni Autonomie Locali stabilisce che presso ciascun ente sono annualmente destinate le risorse per sostenere le iniziative tese a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi in base a modalità e parametri specifici;

**Preso atto:**

- che l'attività di costituzione del fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a contrattazione in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti;
- che la maggior parte delle risorse decentrate di cui innanzi, che costituiscono la parte stabile del fondo, sono state determinate in modo automatico e senza margini di discrezionalità dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli;
- che nella cosiddetta parte variabile del fondo sono contrattualmente previste fonti di alimentazione discrezionali e che richiedono pertanto una valutazione da parte dell'organo di governo e che, anche se già autorizzate per gli anni passati, devono essere confermate di anno in anno per essere giuridicamente allocate in modo coerente con i dettati del vigente CCNL;

**Atteso** che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità";
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti ;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Richiamati** i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04/10/2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15, lett. k), del C.C.N.L. 01/04/1999, ha stabilito quanto segue: *"Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. .... le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.....Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna..."* ;

**Viste:**

- la circolare del MEF n.40 del 23.12.2010 sulla predisposizione dei bilanci di previsione anno 2011 ed in particolare per quanto riguarda i fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa che: *"non potranno in ogni caso prevedere incrementi derivanti da disponibilità finanziaria a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato"*;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011, la quale individua la metodologia di riduzione del fondo da attuarsi in proporzione al personale in servizio, per ciascun anno, quindi anche per il 2014, quantificando tale riduzione con la percentuale di variazione della media aritmetica dei presenti nell'anno di riferimento rispetto alla media dell'anno 2010, col personale in servizio al 1 gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno;

**Considerato** che le norme di contenimento della spesa di personale in materia di pubblico impiego continuano ad applicarsi anche per l'anno 2014, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010;

**Ritenuto** coerente, motivato e condivisibile l'autorevole orientamento che si evince dalla deliberazione di cui innanzi e che l'Amministrazione intende fare proprio, nel senso che le cessazioni intervenute nel corso dell'anno rileveranno ai fini della determinazione della semisomma del personale in servizio, che costituirà la base di calcolo su cui applicare la riduzione relativa al personale cessato ma che produrrà decrementi del fondo dall'anno successivo, per cui ai fini della costituzione del fondo relativo al 2014 rilevano le cessazioni intervenute nell'anno 2013;

**Effettuate**, pertanto, le seguenti considerazioni:

ANNO 2010 :

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = n. 105

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = n. 101

MEDIA ARITMETICA del personale ANNO 2010 = n. 103

ANNO 2013:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2013 = n. 86

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2013 = n. 83

MEDIA ARITMETICA del personale ANNO 2013 = n. 84,5

% RIDUZIONE FONDO = variazione % delle medie di personale anni 2013-2010 =  $(84,5-103)/103$

=

- 17,96%

DECURTAZIONE FONDO 2014:

Riduzione Fondo di parte Stabile: Euro  $(404.513) \times (-17,96\%) = -72.651$  Euro

**Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27/12/2012 con la quale tra l'altro si provvedeva alla costituzione del fondo art. 15 del CCNL 1.4.1999 "risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" - anno 2012", con cui l'Amministrazione:

- dava atto che, anche per l'anno 2012, in considerazione dell'impegno del personale dipendente nella realizzazione di iniziative di miglioramento dei servizi all'utenza esterna ed interna, a fronte di sempre più stringenti e vincolanti limitazioni normative e finanziarie e in coerenza con l'innalzamento quali-quantitativo dei servizi, confermava le risorse previste dall'art.15, comma 2, del CCNL 1.4.2009, nella misura pari all'1,2% del monte salari del 1997;
- dava atto di finanziare con risorse aggiuntive la parte variabile del fondo, con applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, per euro 39.787 (al netto di euro 6.209 conseguenti alla riduzione del fondo previsto dall'art. 9, comma 2bis, del D.L.78/2010), per le motivazioni ampiamente illustrate in premessa, dando atto che per l'importante progetto si sarebbe articolato anche nel 2013, per cui l'Amministrazione si impegna a finanziarlo anche sul fondo 2013, tenuto conto degli stessi criteri;

**Preso atto** che per l'anno 2014 vi è la necessità che il Consiglio di Amministrazione si esprima in merito alle poste variabili, che costituiscono la parte discrezionale del fondo (risorse variabili finanziate ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 5, del CCNL 1.4.1999) in quanto soggiacciono al limite condizionale che l'Amministrazione le confermi con apposito atto;

**Ritenuto** pertanto di approvare in via provvisoria per l'anno 2014, l'ammontare del fondo incentivante da destinare all'erogazione del salario accessorio al personale dipendente avente diritto, confermando, al momento, l'importo totale delle risorse aventi carattere di automatismo, nella stessa misura di quello determinato per il 2013, al netto delle riduzioni effettuate ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010;

**Dato atto** che il totale complessivo del fondo 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, nel rispetto del limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010;

**Preso atto** che con delibera di Assemblea dei Soci n. 6 del 20/05/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014;

**Preso atto** altresì che l'Azienda nell'anno 2013 ha rispettato il tetto della spesa del personale e che i dati in possesso al momento attuale fanno presumere che anche nel 2014 sarà rispettato il tetto della spesa del personale;

**Vista** la bozza di determina predisposta dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli;

## DETERMINA

1. Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato, che qui si intende integralmente richiamato;
2. Di costituire, per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2014, costituito con la sola parte fissa cioè con le sole risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati e fatta salva comunque la verifica a consuntivo dei dati riportati, anche alla luce di mutamenti nella consistenza della dotazione organica, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali, e tenendo conto anche del limite di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78;
3. Di dare atto che l'importo del fondo 2014, al lordo della riduzione ex art.9, comma 2bis del D.L. n.78/2010, è quantificato in Euro 404.513 per risorse stabili;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, si rende necessario ridurre il Fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio, in misura corrispondente ad una percentuale pari al 17,96% del Fondo 2010, determinata in complessivi Euro 72.651;
5. di determinare in complessivi Euro 331.862 il Fondo di competenza di parte stabile per l'anno 2014:

Risorse stabili	2014	2010
Importo Unico determinato ai sensi dell'art 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004 2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione	236.133	
Incrementi art 8 c. 2 CCNL 11/4/2008	16.304	
Incremento dotazioni organiche art. 15 comma. 5 CCNL 1/4/1999	183.184	
R.I.A. ed ass. ad personam personale cessato art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	10.286	
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	- 41.394	
<b>TOTALE AL FINE DEL RISPETTO DEL TETTO DELL'ANNO 2010 (art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010)</b>	<b>404.513</b>	
Riduzione parte fissa ex art 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (17,96%)	- 72.651	
<b>TOTALE risorse stabili</b>	<b>331.862</b>	<b>404.513</b>

6. Di precisare che i processi di trasferimento di funzioni e di personale nell'ambito socio assistenziale, socio sanitario e socio educativo con decorrenza 1/11/2010 all'Unione Terre di Castelli hanno comportato un decremento delle risorse decentrate sia nella parte stabile che variabile del fondo 2010, con contestuale incremento delle risorse del Fondo dell'Unione Terre di Castelli, per cui il totale del Fondo di parte stabile dell'anno 2010 è pari ad € 431.176, superiore di € 26.663 rispetto ai Fondi di parte stabile a regime dall'anno 2011 in poi (€ 404.513). L'importo del Fondo di parte stabile su cui operare l'eventuale riduzione, ex art.9, comma 2bis, del D.L. n.78/2010, è di € 404.513;
7. Di demandare a successivo atto l'integrazione del Fondo 2014 relativamente alla parte variabile con le risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità ex art. 31, comma 3, del CCNL

22/01/2004, e delle eventuali somme non utilizzate o non attribuite del Fondo 2013, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, una volta acquisiti i criteri di costituzione dal Consiglio di Amministrazione, dando atto che, qualora l'Amministrazione confermasse per l'anno 2014 le risorse variabili dell'anno 2013, il totale del Fondo di parte variabile ammonterebbe ad Euro 56.955 ed il totale complessivo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività diverrebbe pari ad Euro 388.817;

8. Di dare atto che la spesa complessiva risultante dalla costituzione del fondo farà carico ai competenti capitoli del bilancio corrente e che l'ammontare del fondo medesimo, sia di parte stabile che di parte variabile, è compatibile con i vincoli di spesa vigenti in materia di personale;
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli per i conseguenti adempimenti e per la successiva informazione alle OO.SS;
10. Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Azienda alla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

**INDI**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Stante l'urgenza di procedere;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 32, comma 5, dello Statuto.

\*\*\*\*\*

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

**"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

IL PRESIDENTE  
DR. MARCO FRANCHINI

LA VERBALIZZANTE  
DOTT.SSA TERESA GIOVANNARDI

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi del comma 4, dell'art. 32 del vigente Statuto e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Vignola, li 06.03.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Covili Paola)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

E' DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini ai sensi di legge;

E' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del comma 5, dell'art. 32 del vigente Statuto;

Vignola, li 28.04.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Covili Paola)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola per n. 15 gg. consecutivi con inizio dal \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Vignola, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Covili Paola)